Ministero dello Sviluppo Economico

Promozione del settore agroalimentare biologico e cosmetico naturale in Corea del Sud

FEDERALIMENTARE
FEDERBIO
Ente Esecutore
Bologna Fiere

FEDERBIO
FEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTURA BIOLOGICA E BIODINAMICA

Bologna, 22 aprile 2013
Fiera di Bologna
Intervento di:
Paolo Carnemolla
Presidente FederBio

Panoramica e trend del biologico nel mondo e in Corea del Sud

Il Biologico italiano in movimento

FederBio

Federazione Italiana Agricoltura Biologica e Biodinamica

FederBio

FederBio è la Federazione costituita da organizzazioni operanti in tutta la filiera dell'agricoltura biologica e biodinamica di rilevanza nazionale, è nata per rappresentare e tutelare il Biologico italiano, favorendone lo sviluppo e promovendone la conoscenza e la più ampia diffusione.
FederBio è riconosciuta quale rappresentanza istituzionale di settore nell'ambito di tavoli nazionali e regionali e ha sottoscritto un accordo con il Ministero dello Sviluppo Economico per l'internazionalizzazione del settore biologico italiano. È socia di IFOAM, International Federation of Organic Agriculture Movements e socia di ACCREDIA, l'ente italiano per l'accreditamento degli Organismi di Controllo e Certificazione.

E' strutturata in sezioni soci tematiche e professionali:

- Produttori (UPBIO – Unione Nazionale dei Produttori Biologici e Biodinamici)
- Organismi di Controllo e Certificazione
- Trasformatori e Distributori
- Operatori dei Servizi e dei Mezzi Tecnici
- Associazioni Culturali e Ambientaliste
- Associazioni dei Consumatori
- Tecnici e Ricercatori

È un'entità multiprofessionale, che opera per il miglioramento e l'estensione della qualità e la quantità del prodotto alimentare ottenuto con tecniche di agricoltura biologica e biodinamica, attraverso regole deontologiche e professionali, in linea con le norme cogenti e con le direttive IFOAM.

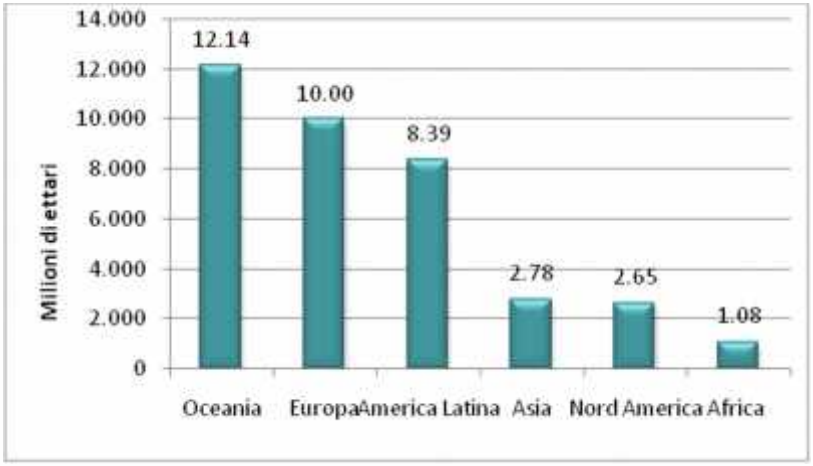
Che cosa fa FederBio

- la rappresentanza istituzionale presso Ministeri, Regioni ed Enti
- il coordinamento delle attività connesse all'applicazione del quadro normativo e procedurale vigente in accordo con l'Autorità nazionale competente
- la produzione di Linee Guida e documenti di uniformazione delle attività degli Organismi di Controllo e Certificazione associati
- offre servizi e realizza iniziative per sostenere l'internazionalizzazione delle imprese e promuovere il Biologico made in Italy
- promuove la ricerca attraverso un Comitato Scientifico, istituito nell'ambito del Protocollo d'Intesa con il FIDAF, soprattutto nelle aree della biodiversità, della lotta ai cambiamenti climatici e dello sviluppo rurale.

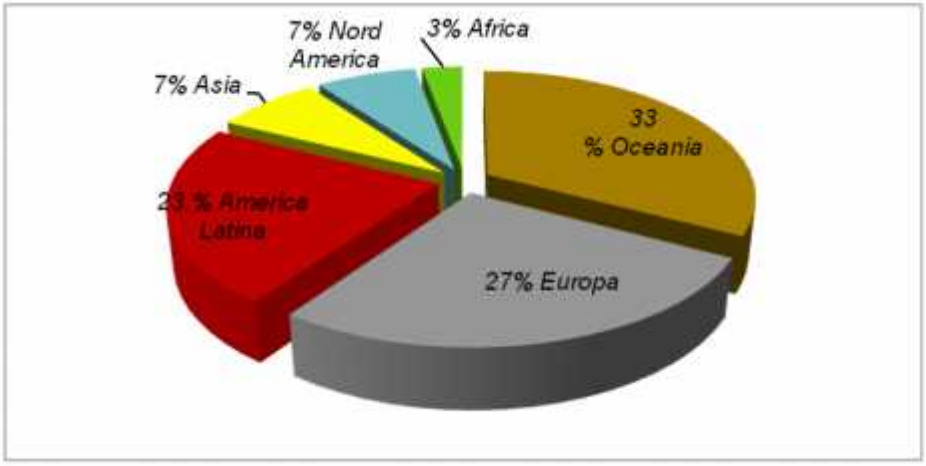
Agricoltura Bio nel mondo: la superficie

L'agricoltura biologica occupa una superficie di circa 37,04 milioni di ettari nel 2010. Le dimensioni a livello globale sono rimaste pressoché stabili rispetto al 2009, interrompendo una crescita costante che si protraeva dal 2006. L'Europa ha aumentato le sue aree coltivate a bio di circa 0,8 milioni di ettari (corrispondente al + 9%) rispetto al 2009, quelle asiatiche e americane sono diminuite.

Distribuzione delle superfici coltivate a biologico a livello continentale nel 2010 (includenti i terreni in conversione)



Ripartizione percentuale per continente delle superfici coltivate a biologico nel 2010 (includenti i terreni in conversione)



Fonte: FiBl/IFOAM, "The World of Organic Agriculture: Statistics and Emerging Trends 2012" (dati relativi alla fine del 2010)

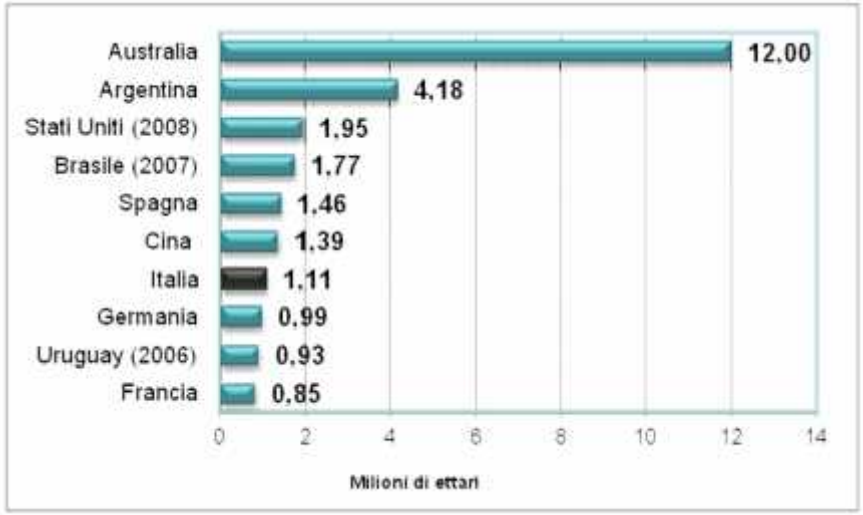
Agricoltura Bio nel mondo: la superficie

Nel 2010 l'Italia con i suoi 1.113.742 ettari (ossi l'8,7% della SAU nazionale) si colloca tra i primi 10 Paesi al mondo con la superficie biologica più elevata. I primi dieci Paesi al mondo in ordine di superficie riservata al biologico coprono circa 27 milioni di ettari, che costituiscono più dei tre quarti del biologico globale.

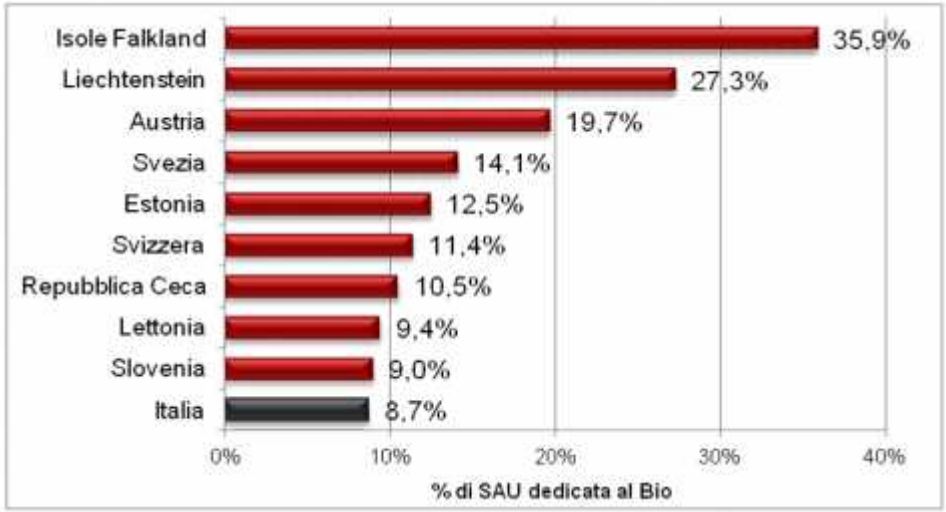
Nel 2010 i Paesi in cui si sono registrati i maggiori incrementi di superfici bio sono stati quelli europei, in particolare la Francia (168 mila ettari in più), la Polonia (155 mila ettari in più) e la Spagna (126 mila ettari in più).

Si stima che circa lo 0,9% delle superfici agricole del mondo sia biologica (2010).

I primi dieci Paesi al mondo per superficie coltivata a biologico nel 2010



I primi dieci Paesi al mondo con la più alta percentuale di SAU dedicata al biologico nel 2010

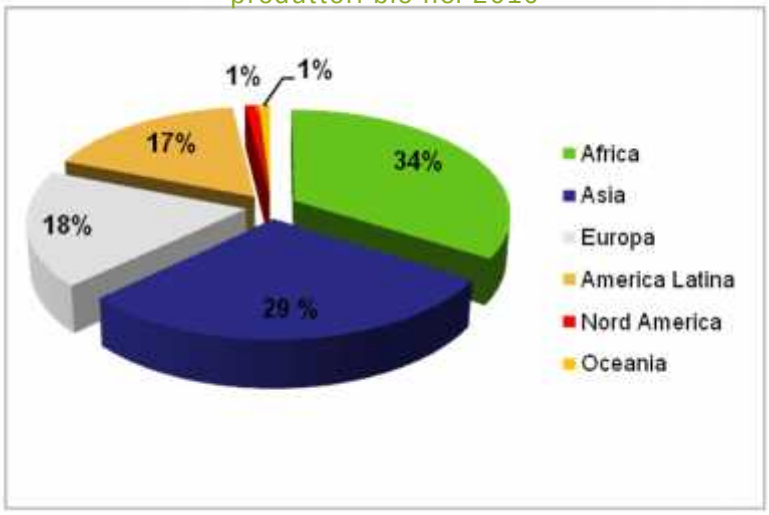


Fonte: FiBl/IFOAM, "The World of Organic Agriculture: Statistics and Emerging Trends 2012" (dati relativi alla fine del 2010)

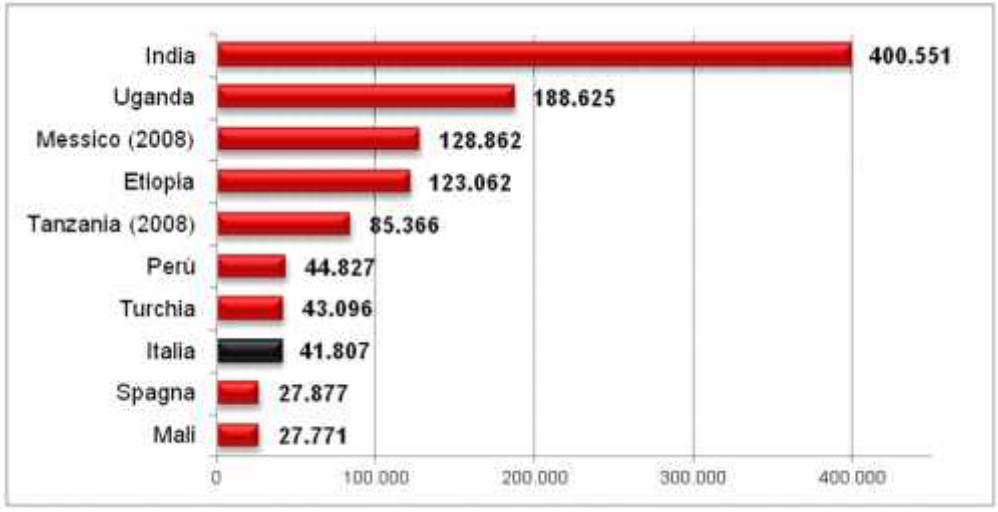
Agricoltura Bio nel mondo: i produttori

Il numero dei produttori biologici nel 2010 risulta essere 1.600.000, con un decremento dell'11% rispetto al 2009 (corrispondente a circa 240.000 unità). La riduzione dei produttori su scala globale è dovuta essenzialmente al rilevante calo delle aziende biologiche in India (-276.706 unità rispetto al 2009).
L'Italia è uno dei primi Paesi al mondo per numero di produttori biologici nel 2010.

Distribuzione percentuale per continente del numero di produttori bio nel 2010



I primi dieci Paesi al mondo per numero di produttori biologici nel 2010



Più di tre quarti dei produttori biologici mondiali sono localizzati in Paesi in via di sviluppo ed emergenti (Africa, Asia ed America Latina).

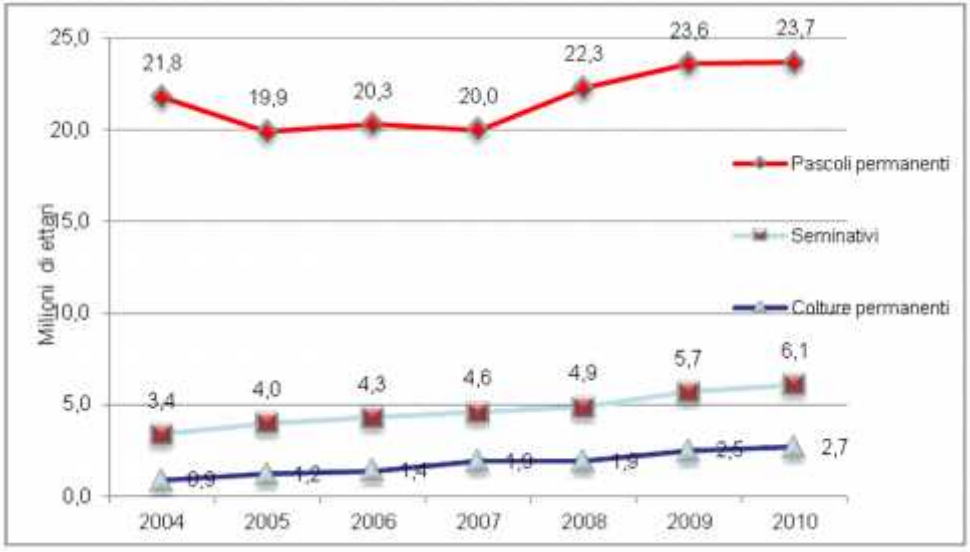
Fonte: FiBl/IFOAM, "The World of Organic Agriculture: Statistics and Emerging Trends 2012" (dati relativi alla fine del 2010)

Agricoltura Bio nel mondo: uso dei terreni

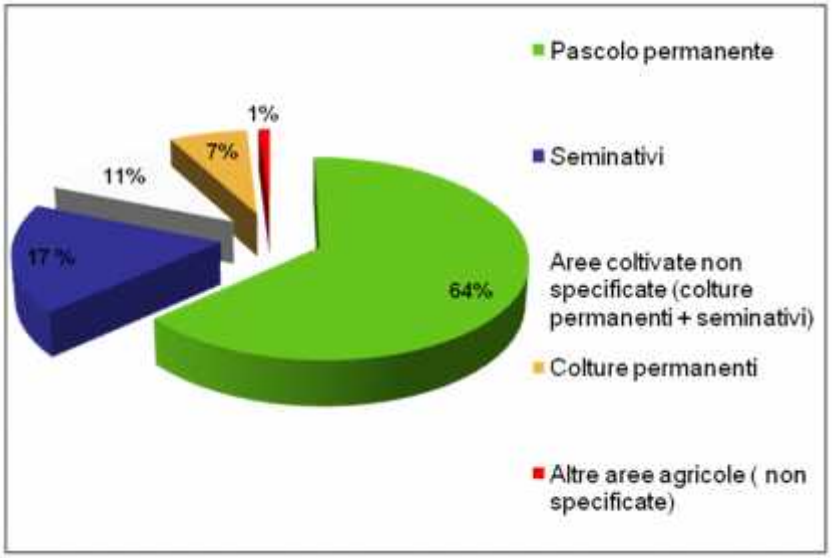
Circa due terzi delle superfici agricole coltivate a biologico a livello mondiale sono costituite da prati e pascoli permanenti.

Le aree seminative nel 2010 sono 6,1 milioni di ettari (ossia 17% del totale dei terreni agricoli biologici), con un incremento del 6% rispetto al 2009. Anche le colture permanenti con 2,7 milioni di ettari crescono del 6% rispetto all'anno precedente.

Incremento dei pascoli permanenti, dei seminativi e delle colture permanenti negli anni 2004-2010



Uso della superficie agricola mondiale bio nel 2011 (tot. 37 mio ha)



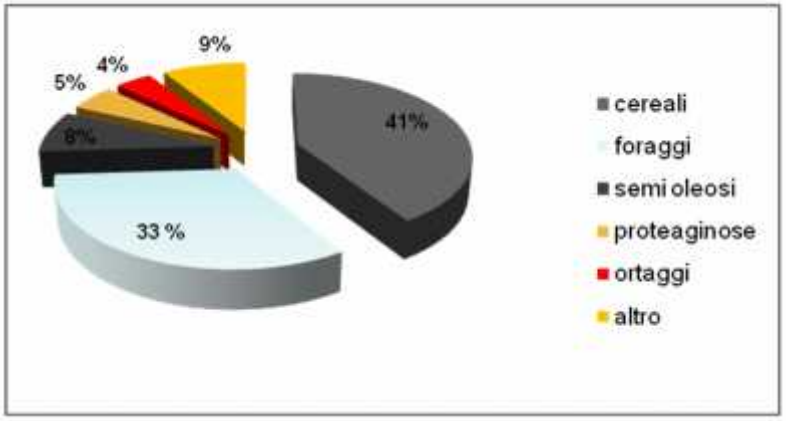
Fonte: FiBl/IFOAM, "The World of Organic Agriculture: Statistics and Emerging Trends 2012" (dati relativi alla fine del 2010)

Agricoltura Bio nel mondo: uso dei terreni - seminativi

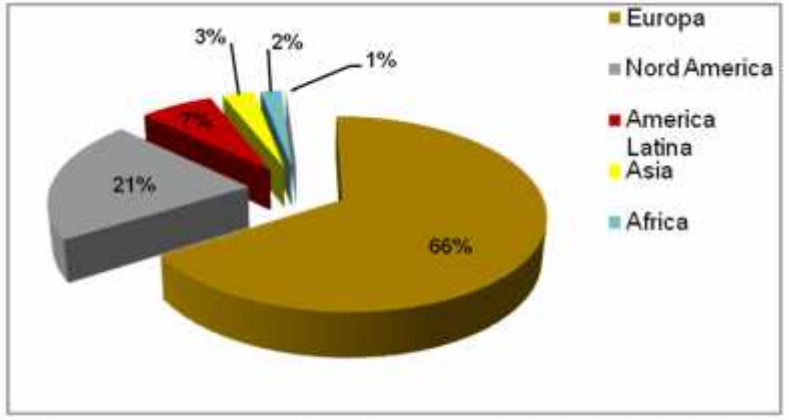
Principali colture seminative bio nel mondo 2010

La maggioranza delle colture seminative sono riservate a cereali (incluso il riso), con 2, 5 milioni di ettari e a foraggi, con 2 milioni di ettari. I tre quarti dei terreni seminativi sono localizzati in Europa (con 4,1 milioni di ettari), seguita dal Nord America, con 1,3 milioni di ettari e dall'America Latina con 412.349 milioni di ettari.

Ripartizione percentuale delle principali colture seminative bio nel 2010 (tot. 6,1 mio ha)



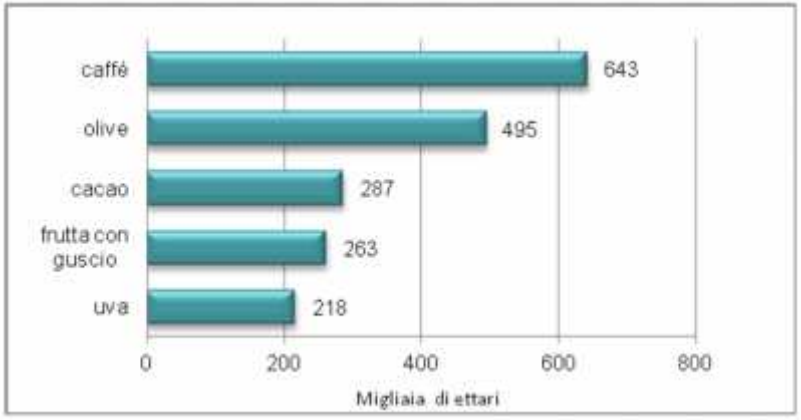
Ripartizione percentuale per continente delle colture seminative biologiche nel 2010



Fonte: FiBl/IFOAM, "The World of Organic Agriculture: Statistics and Emerging Trends 2012" (dati relativi alla fine del 2010)

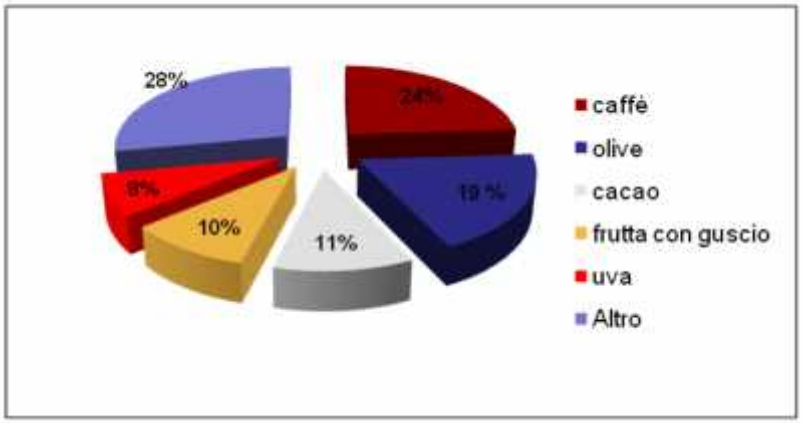
Agricoltura Bio nel mondo: uso dei terreni – colture permanenti

Principali colture permanenti bio nel mondo 2010

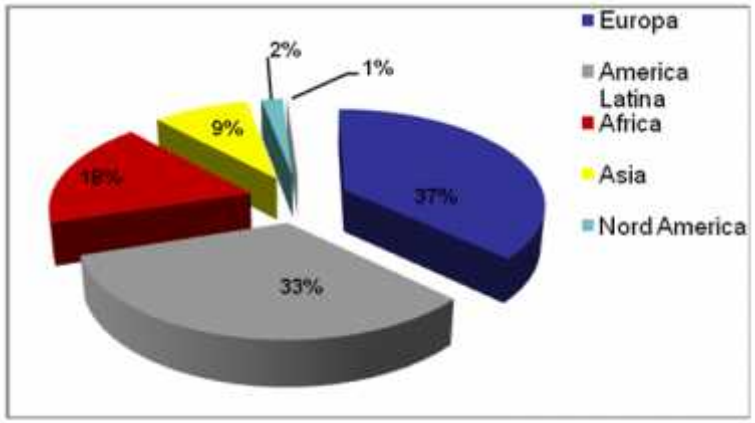


La più diffuse colture permanenti bio sono il caffè con 645.000 ettari, le olive con 495.000 ettari e il cacao con 287.000 ettari. La maggior parte di queste si trova in Europa (con circa 1,0 mio ha, pari al 33%), seguita dall'America Latina (0,9 mio ha, pari al 33%) e dall'Africa (0,5 mio ha, pari al 18%).

Ripartizione percentuale delle principali colture permanenti bio nel 2010 (tot. 2,7 mio ha)



Ripartizione percentuale per continente delle colture permanenti biologiche nel 2010

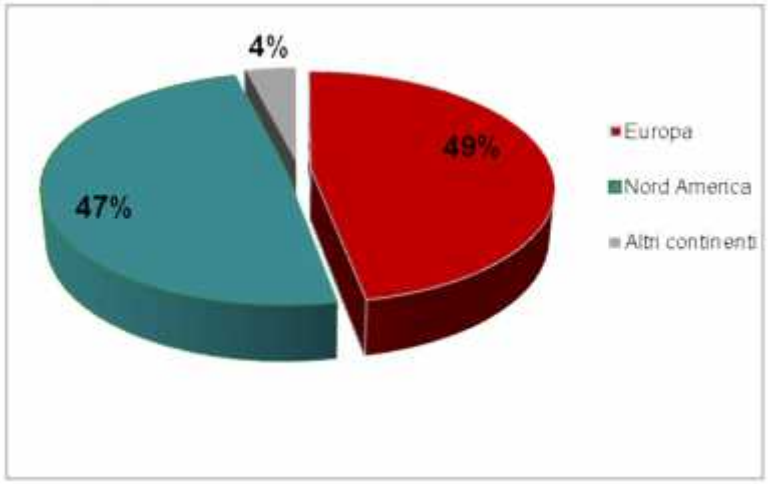


Fonte: FiBl/IFOAM, "The World of Organic Agriculture: Statistics and Emerging Trends 2012" (dati relativi alla fine del 2010)

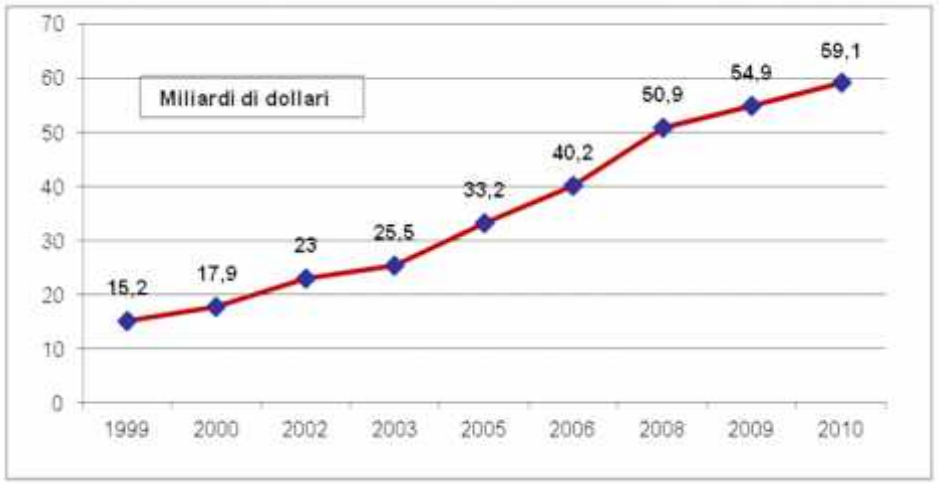
Agricoltura Bio nel mondo: il mercato

Il mercato mondiale di prodotti biologici ha superato nel 2010 il valore di 59 miliardi di dollari (44.5 miliardi di euro) con un aumento di 4,1 miliardi di dollari (circa il 7,7%) sul 2009. Le vendite sono più che triplicate rispetto al 2000. La maggior parte dei consumi domestici di alimenti bio è concentrata in Europa e in Nord America che, insieme, fanno registrare il 96% della spesa biologica. Il restante 4% riguarda gli altri continenti, che negli ultimi anni stanno lentamente conquistando quote di mercato.

Ripartizione percentuale del valore delle vendite mondiali di prodotti biologici per continente nel 2010



Il grafico mostra il trend tutto positivo del mercato biologico globale degli ultimi anni



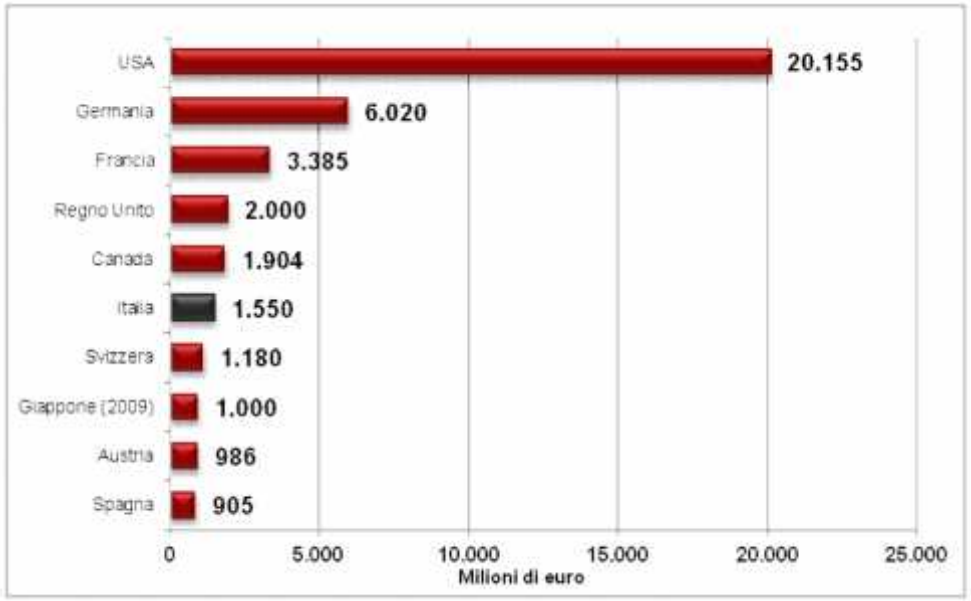
Anche se la crisi finanziaria ha ridotto gli investimenti delle industrie e il potere d'acquisto dei consumatori, i dati relativi al 2010 evidenziano comunque un trend di crescita positiva.

Fonte: FiBl/IFOAM, "The World of Organic Agriculture: Statistics and Emerging Trends 2012" (dati relativi alla fine del 2010)

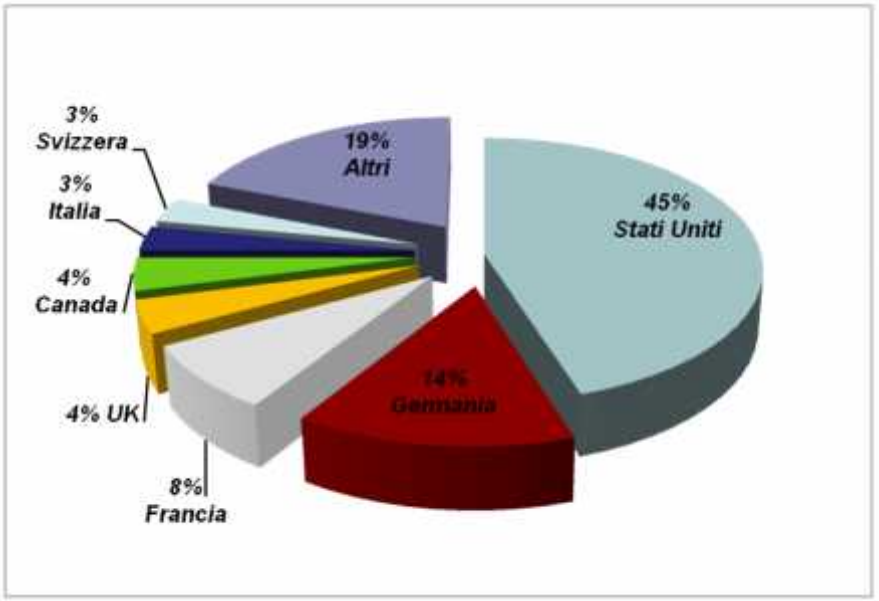
Agricoltura Bio nel mondo: il mercato

Nel 2010 la maggior parte degli acquisti domestici di alimenti bio, secondo Organic Monitor, sono stati registrati negli Stati Uniti con circa 20,2 miliardi di euro (corrispondente al 45% del giro d'affari globale) seguiti dalla Germania, leader in Europa, con 6 miliardi (14%) e Francia con 3,4 milioni di euro (8%).

I primi 10 Paesi al mondo per consumi di prodotti bio nel 2010



Ripartizione percentuale per Paese dei consumi dei prodotti biologico nel 2010

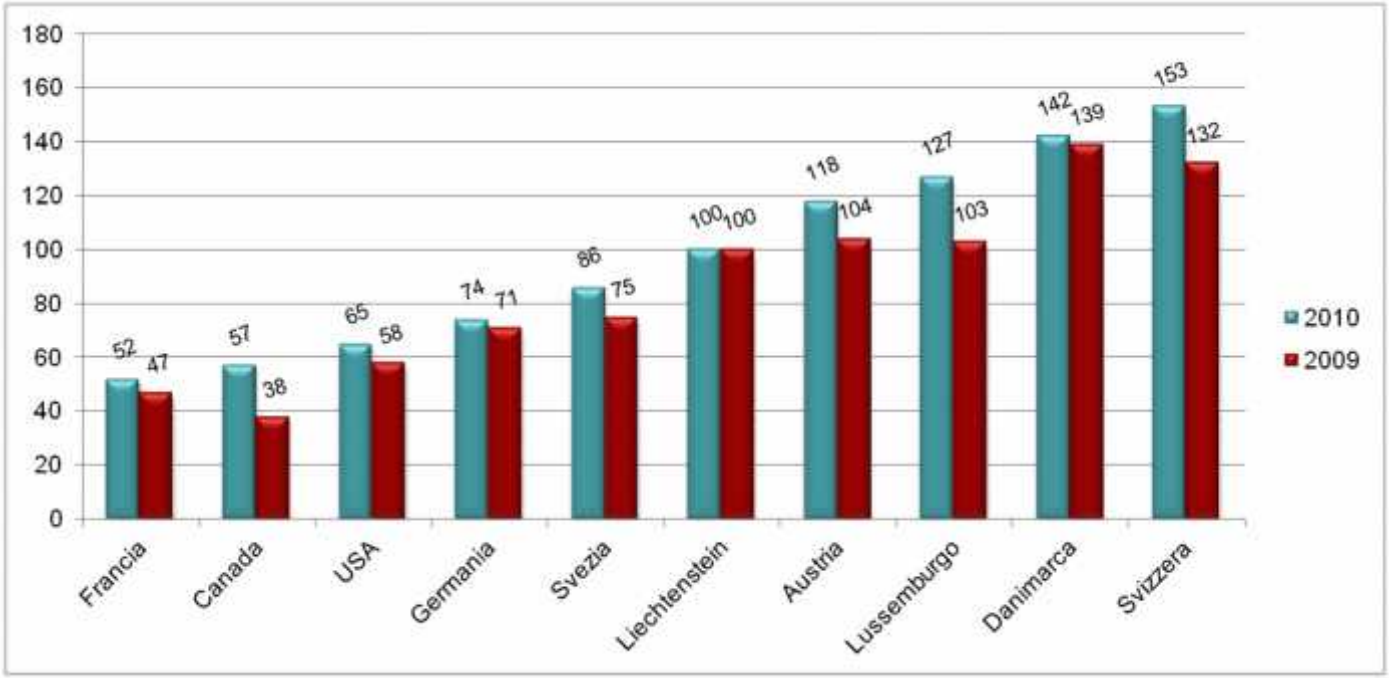


Fonte: FiBl/IFOAM, "The World of Organic Agriculture: Statistics and Emerging Trends 2012" (dati relativi alla fine del 2010)

Agricoltura Bio nel mondo: il mercato

I Paesi con il più alto consumo pro-capite di prodotti bio anche nel 2010 si confermano la Svizzera e la Danimarca rispettivamente con 153 e 142 euro/anno. Si evidenzia che in tutti i Paesi si registra un aumento dei consumi pro-capite per anno rispetto al 2009.

I Paesi con la più alta spesa pro-capite nel 2010



Fonte: FiBl/IFOAM, "The World of Organic Agriculture: Statistics and Emerging Trends 2012" (dati relativi alla fine del 2010)

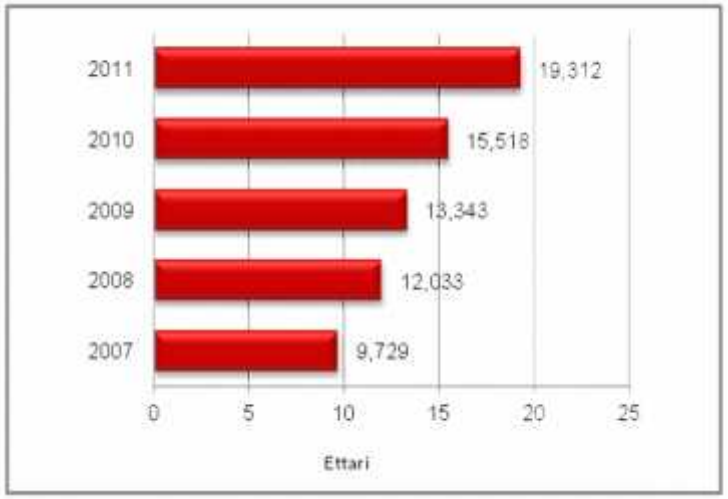
L’Agricoltura Bio in Corea del Sud

Agricoltura Bio in Corea del Sud

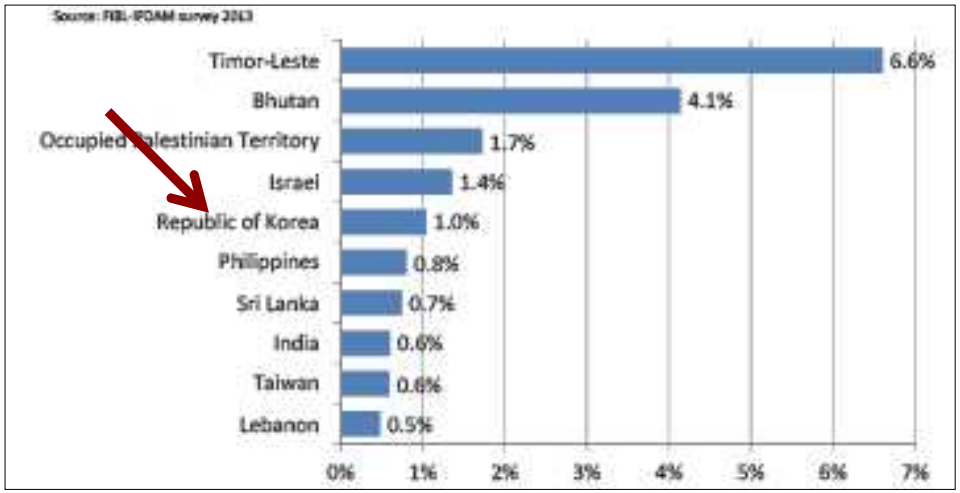
In Corea del Sud l'agricoltura biologica impegna nel 2011 una superficie di 19.312 ettari, corrispondente all'1,04% della superficie agricola utilizzata (SAU). Si rileva un aumento rispetto al 2010 del 24.4% (pari a 3.794 h).

Il numero dei produttori nel 2011, secondo l'ultimo rapporto FiBL/IFOAM "The world of Organic Agriculture 2013", è pari a 13.376 unità (nel 2010 il numero di produttori censiti era 10.760 unità).

Incremento della superficie coltivata a biologico in Corea del Sud dal 2007 al 2011



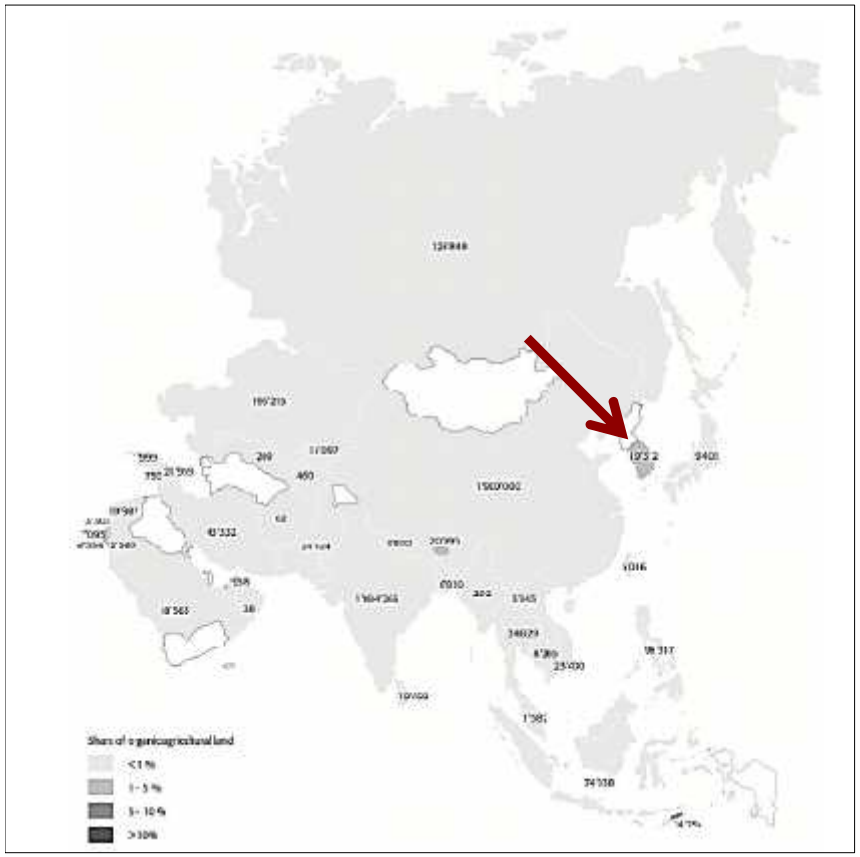
I primi dieci Paesi in Asia con la più alta percentuale di SAU dedicata al biologico nel 2011



Fonte: FiBl/IFOAM, "The World of Organic Agriculture: Statistics and Emerging Trends 2013" (dati relativi alla fine del 2011)

Agricoltura Bio in Corea del Sud

In Corea del Sud il mercato domestico di prodotti biologici ha raggiunto nel 2010 il valore di 343 milioni di euro con spesa procapite di 7,1 euro/persona



La Corea del Sud rappresenta il Paese con il maggior numero al mondo di Organismi di Controllo (OdC).

I Paesi con il maggior numero di organismi di certificazione

Country	2012	2011	2010
South Korea	76	33	33
Japan	61	61	59
United States of America	49	51	57
Germany	32	31	32
Spain	27	28	28
China P.R.	24	28	27
India	24	22	17
Canada	23	23	21
Romania	17	17	18
Italy	13	13	15
Poland	11	11	11
Bulgaria	10	10	10
France	10	7	6

Source: Grolink, The Organic Certification Directory 2013

Fonte: FiBl/IFOAM, “The World of Organic Agriculture: Statistics and Emerging Trends 2013” (dati relativi alla fine del 2011)

Caratteristiche del mercato

① I principali fattori che impediscono il consumo dei prodotti biologici sono:

1) prezzo elevato (80.2%) e 2) sospetto sull'affidabilità della certificazione (61.1%)

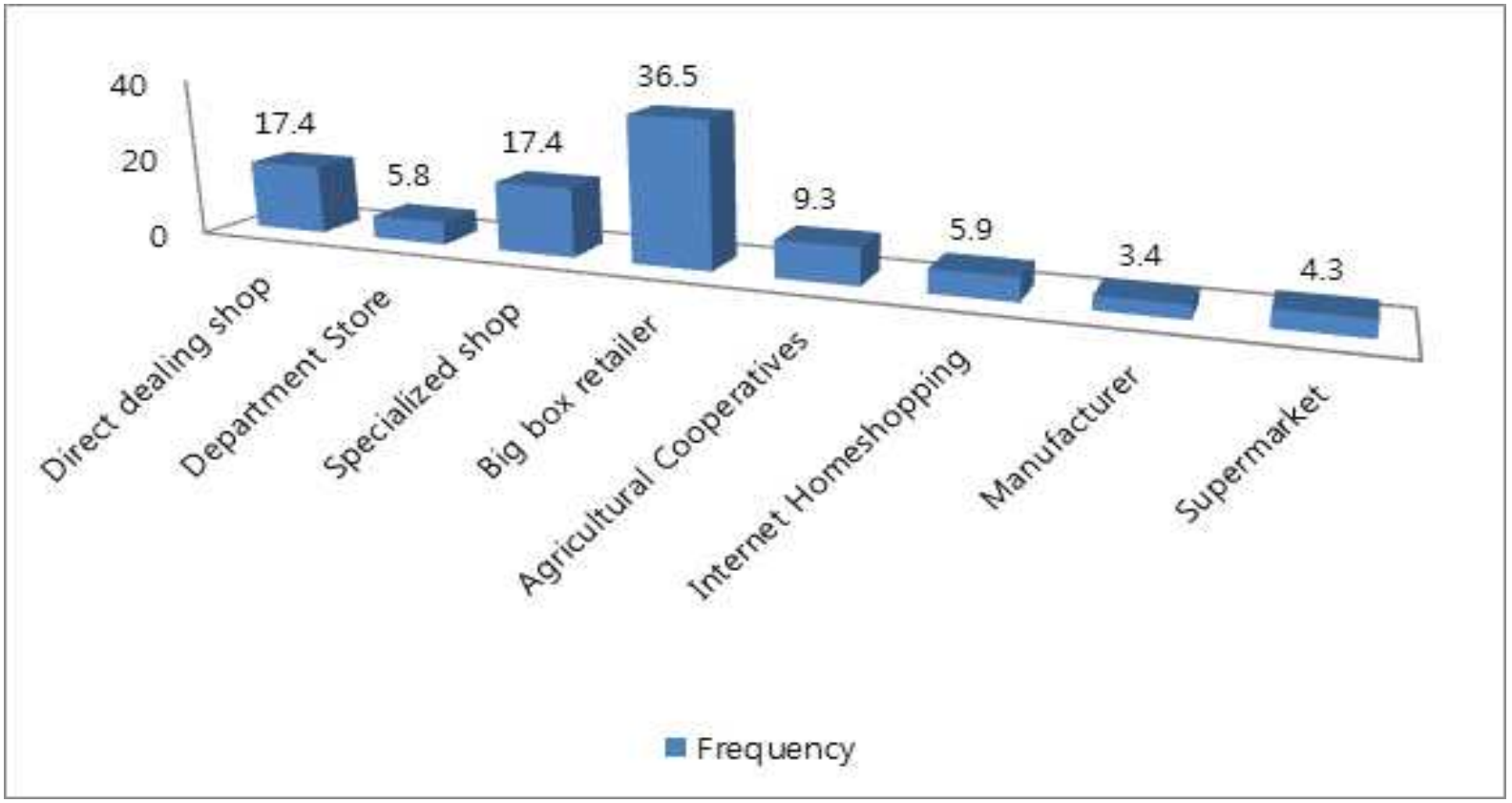
② I prodotti biologici maggiormente acquistati nell'ultimo anno:
- ortaggi (67.6%), frutta (62.5%), snacks (58.3%), tea, drinks, derivati del latte (50.4%)
- prodotti biologici che i consumatori acquisterebbero se i prezzi fossero più bassi: ortaggi (64.7%), frutta (46.3%), prodotti animali (45.3%)

③ Le ragioni principali di acquisto dei prodotti biologici:
- per la propria salute e quella della famiglia (71.9%)
- freschezza (30.4%), sostenibilità ambientale (22.6%)
- gusto migliore (7.4%)

④ Spesa mensile per prodotti biologici:
- 10.000~30.000 won(26.5%), 30.000~50.000 won (23.1%), 50.000~100.000 won (21.3%)

⑤ I prodotti biologici sono comprati principalmente presso il reparto specilizzato della GDO (76.2%). Significativo l'acquisto online sui siti specializzati (20%).

Canali di acquisto preferenziali per il mercato domestico biologico (consumatori abituali)



Frequenza media di acquisto mensile per categoria

Category	Purchase Frequency
Rice foodstuff(ricecake, porridge etc.)	2.1
Wheat processed food(flour, noodle, bread etc.)	2.7
Baby food / Milk powder	1.6
Fresh side dishes(kimchi, tofu, vegetables etc.)	2.9
Seasoning, condiment(seasoning, sauce, oil etc.)	1.9
Refreshments (green tea, Korean tea etc.)	1.7
Drinks(apple juice, grape juice, onion juice etc.)	2.5
Snacks (cookie, snack, cereal etc.)	2.9
Others (jam, processed dairy product)	2.2

Prospettive di crescita di mercato per le diverse categorie di prodotti “green”

	2008	2009	2010	2011	2014	2015	2016	2020
Organic	173	165	240	281	395	448	493	704
Pesticide free	628	900	1.027	1.261	1.915	2.216	2.682	3.826
Low pesticide	1.380	1.265	1.227.	1.169	1.012.	965	---	---
Total	2.182	2.332	2.495	2.712	3.323	3.630	3.1768	4.530

In courtesy of the estimation by the Korea Rural Economic Institute(2010)
Unit: Milioni di euro

Prospettive di crescita del mercato dei prodotti trasformati biologici

	2008	2011	2012	2015	2020	2025
Total	147	258	297	395	466	487
domestically produced	126	220	253	337	401	421
(Domestic ingredients Total)	20	32	37	54	82	98
(Imported ingredients Total)	105	187	216	283	318	323
Imported complete product	21	38	44	57	64	65

In courtesy of the estimation by the Korea Rural Economic Institute(2010)
Unit: Milioni di euro

FEDERBIO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL BIOLOGICO

Dal 2009 FederBio è impegnata nello sviluppo di progetti per l'internazionalizzazione del biologico.
I progetti attualmente in corso sono:

Organic Food Organic Mood il programma triennale (2012/2015) finanziato dall'Unione Europea e dallo Stato Italiano e realizzato dall'ATI Federbio – Bioagricoop – Ci.Bi. per la promozione e l'informazione dei prodotti biologici certificati nei Paesi extra europei, in particolare Giappone, Cina e USA.

Progetto di promozione follow-up missione di sistema in Corea del Sud nei settori agroalimentare e cosmetico promosso dal Ministero per lo Sviluppo Economico, in collaborazione con Federalimentare e con il supporto di BolognaFiere in qualità di soggetto attuatore.

Progetto di promozione delle certificazioni agroalimentari e del Made in Italy in collaborazione con Federalimentare, il supporto tecnico di Fiere di Parma e il contributo culturale e scientifico di Unione delle Comunità Ebraiche Italiane e Centro Islamico Culturale d'Italia.

FederBio è anche partner di SANA e di Bolognafiere per lo sviluppo delle attività di internazionalizzazione connesse al Bio.

I Partner della Federazione

Gli Accordi e i Protocolli d'Intesa rappresentano per FederBio importanti strumenti operativi finalizzati a realizzare rapporti di collaborazione con enti ed associazioni a sostegno del biologico.
Si elenca di seguito una raccolta dei principali Accordi e Protocolli d'Intesa stipulati da FederBio con organizzazioni pubbliche e private ed istituzioni:

•Protocollo d'Intesa con Banca Etica
•Protocollo d'Intesa con Città del Bio
•Protocolli d'Intesa con il CIRPS – Università La Sapienza
•Protocollo d'Intesa con Confagricoltura- Confederazione Generale dell'Agricoltura Italiana
•Protocollo d'Intesa con FIDAF - Federazione Italiana dei Dottori in Agraria e Forestali
•Protocollo d'Intesa con Federalimentare - Federazione Italiana per l'Industria Alimentare
•Protocollo d'Intesa con Fondazione Banca Etica
•Protocollo d'Intesa con ISA - Istituto di Sviluppo Agroalimentare
•Protocollo d'Intesa con Italia Nostra
•Protocollo d'Intesa con INDIM - Istituto Nazionale per la Dieta Mediterranea e la Nutrigenomica
•Protocollo d'Intesa con SIMEST - Società Italiana per le Imprese all'Estero
•Protocollo d'Intesa con WWF
•Accordo di collaborazione WWF Oasi
•Accordo di settore con MiSE - Ministero dello Sviluppo Economico
•Intesa operativa con ICE - Istituto nazionale per il Commercio Estero
•Convenzione Quadro con IGEAM srl
•Accordo Quadro con CURSA - Consorzio Universitario per la Ricerca Socioeconomica e per l'Ambiente
•Accordo Quadro con l'Università di Bologna - Facoltà di Agraria

Altri Partner con cui la Federazione collabora sono:

•MiPAAF ed altre Istituzioni/Enti del settore agroalimentare (INEA, INRAN, SINAB, IAMB etc.)
•MATTM
•ACCREDIA
•IFOAM
•Bologna Fiere

GRAZIE PER L'ATTENZIONE